

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

**COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 - Approvazione Bilancio di previsione 2018-2020 – Documento Unico di Programmazione e relativi allegati.**

---

---

L'anno 2018 e questo giorno 6 del mese di **marzo** alle ore **19,40** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 19.02.2018 n. 2049 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 12 ed assenti, sebbene invitati, n° 4

N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
1.	RENNELLA Angelo	X		9.	D'ANGELO Pasquale	X	
2.	BRISSETTI Gennaro	X		10.	LIGUORI Vincenzo	X	
3.	MIELE Guido	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	CHIANESE Giuseppina	X		12.	FACCENDA Tammaro		X
5.	MAISTO Tammaro	X		13.	MANCO Francesco	X	
6.	DI MATTEO Anna	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	MORMILE Carmela	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	PADRICELLI Luigi		X	16.	RICCIARDI Giuseppe	X	

Assiste, inoltre, alla seduta il Sindaco f.f. Carmine D'Aponte.

Giustifica l'assenza il signor Luigi Padricelli.

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «D. Lgs. 23.06.2011 n. 118: Approvazione Bilancio di previsione 2018-2020, Documento Unico di Programmazione e relativi allegati» e passa la parola al Sindaco f.f., dott. Carmine D'Aponte, che relaziona sull'argomento, essendo stata data per letta la proposta deliberativa. Il Sindaco f.f., in particolare, precisa che relativamente alla previsione delle indennità per gli amministratori le stesse potranno avere decorrenza dall'1.1.2018, essendo state previste le somme per l'intero anno. Propone quindi al Consiglio di votare un emendamento alla proposta deliberativa con il quale il Consiglio dia atto che le indennità saranno erogate dal 1° gennaio.

Interviene il Presidente il quale propone al Consiglio di votare una sospensione di 10 minuti dei lavori. La proposta viene accolta con voto favorevole all'unanimità da parte dei 10 consiglieri presenti. La seduta è sospesa alle ore 22,55.

Alle ore 23,05 la seduta riprende; all'appello nominale risultano 10 presenti – 6 assenti (Mormile, Padricelli, Faccenda, Chiacchio, Di Bernardo, Ricciardi).

Interviene il Sindaco f.f., il quale comunica di ritirare la sua proposta di emendamento e chiede al Consiglio un voto favore sul bilancio di previsione.

Interviene il consigliere Manco, il quale chiede chiarimenti su due questioni. La prima, partendo dalla segnalazione dei revisori, che sottolineano la relativa inconsistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto ad un previsto aumento del gettito TASI-TARI per il 2019-2020, senza che siano previste le effettive modalità di riscossione di somme che dovrebbero consistere nel recupero del non riscosso per gli anni precedenti. La seconda riguarda il costo di gestione del campo sportivo. Rileva incongruenze tra le entrate previste in bilancio e la attuale situazione di affidamento del campo in gestione ad entrate zero per l'Ente. Esorta l'Amministrazione a prevedere un affidamento in gestione dello stadio comunale che possa rilanciare la struttura, importante per lo sport a livello locale, portando benefici anche alle casse del Comune.

Interviene il Sindaco f.f., il quale fornisce chiarimenti in merito al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il campo sportivo, afferma, sarà uno dei primi argomenti che sottoporrà alla Maggioranza nell'ambito del rilancio dell'azione di questa Amministrazione. Non è immaginabile, afferma, una gestione comunale della struttura, quindi la politica dovrà assumersi la responsabilità di decidere che destino assegnare a tale impianto.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 10; con voti favorevoli 9 contrari 1 (Manco) resi per alzata di mano da parte dei 10 consiglieri presenti e votanti:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

A questo punto, essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Sono le ore 23,20.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo adesso al terzo punto all'ordine del giorno, decreto legislativo del bilancio di previsione 2018-2020, documento unico di programmazione e relativi allegati. La parola al sindaco facente funzione

**Il sindaco f. f.:** Volevo un attimo chiarire ai consiglieri comunali che al punto B della proposta relativa agli stanziamenti relativi alla indennità da corrispondere nell'anno 2018 ai componenti della giunta comunale, ed ai consiglieri ai sensi della legge numero 265 e decreto del ministero numero 219 e successive modificazioni dobbiamo intendere che le indennità si devono votare in un modo retroattivo cioè hanno efficacia da gennaio 2018 quando la copertura finanziaria per quanto riguarda la predisposizione del bilancio era nel mese di novembre e quindi la volontà politica era questo la precisazione.

**Il presidente:** ci sono interventi in merito, all'emendamento proposto dal sindaco? Intendendo per emendamento tutto l'anno 2018, il sottoscritto non ha ben capito chiedo la sospensione di cinque minuti del consiglio comunale.

**Il presidente:** metto in votazione la mia proposta di sospendere il consiglio comunale per cinque minuti. Si vota per alzata di mano. I favorevoli.... Alla unanimità dei presenti il consiglio comunale sospeso.

**Il presidente:** riprendiamo i lavori del consiglio comunale con l'appello nominale. Essendovi il numero legale, dopo una discussione tra noi, cedo la parola al sindaco facente funzione.

**Il sindaco f. f.:** allora come non detto, ritiro l'emendamento se i consiglieri mi danno la proposta per letta, propongo ai consiglieri di approvare il bilancio di previsione 2018-2020 è relativi allegati. Parere positivo del collegio dei revisori dei conti. Grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco, ci sono interventi in merito? La parola al consigliere Manco

**Il consigliere Manco:** io colgo l'occasione per fare alcune domande. Lavorando con il presidente Liguori e gli altri componenti, erano emersi due rilievi principali che sono collegati tra loro, uno appunto riguarda in particolare il parere dei revisori contabili, sul fatto che sia sottolineata la relativa consistenza, o comunque non completa consistenza dei fondi crediti di dubbia esigibilità rispetto alla previsione per l'anno 2019-2020 di un gettito di circa € 500.000 per il 2019 e se non sbaglio stessa cifra per il 2020, senza prevedere le modalità effettive con le quali questo Comune vuole riscuotere questo ulteriore gettito che consiste in pratica nel recupero del non riscosso. Visto che c'è una parte di programmazione mi piacerebbe se lei sindaco facente funzione ed attuale assessore al bilancio potesse dirmi se il Comune ha in mente degli strumenti efficaci per poter effettivamente recuperare queste somme, quindi per fare in modo che questa previsione non sia semplicemente una ennesima artificio fiscale per far quadrare i conti a destra a sinistra. Questa è una questione. La seconda questione riguarda i servizi del campo sportivo, perché rilevo una incongruenza per quanto riguarda questo servizio, quindi se io prevedo delle entrate riguarda quel servizio io presumo che il Comune entro quest'anno privatizza il servizio. Facendo anche un apprezzamento più tecnico, i revisori hanno poi scritto alla fine della parere che il Comune da quattro o cinque anni non prevedeva alcun tipo di esternalizzazione. Quindi c'è questa incongruenza fra i numeri e gli intenti ed effettivamente questa è anche l'occasione per farvi un'altra esortazione cioè quella di privatizzare questo campo sportivo, perché la somma delle entrate adesso assegnate sono ingenti, di circa € 40.000 all'anno. Presumo che la quarta proroga che avete fatto a questa associazione per una concessione momentanea, e per due anni non mi sembra momentanea, non so se voi in cinque mesi siete capaci di ricavare questi € 40.000. Io mi auguro se con una nuova giunta fatta di persone capaci, volenterose, che abbiano idee e fantasia per aiutare un comune che si trova in emergenza, mi chiedo quale potrebbe essere una proposta per rendere una struttura che di fatto ha tanti problemi, e al momento attuale ha un potenziale di produttività bassa, quale potrebbe essere la proposta per riqualificare una struttura che per la sua potenzialità avrebbe possibilità di consentire molti eventi, e mi dispiace che tale struttura non sia rivalutata per un mio sogno di un polo sportivo. Io stavo quasi per abbandonare l'aula però l'assessore ha espresso in ultima istanza la capacità di poter rispondere a qualche mia domanda allora io ho proseguito nell'ascolto di questo consiglio comunale, sperando che ottenga risposte esaurienti. Grazie

**Il presidente:** la parola al sindaco facente funzione

**Il sindaco f. f.:** caro consigliere per quanto riguarda il fondo di credito di dubbia esigibilità, è per le maggiori entrate di natura tributaria non c'è nessun artificio di natura contabile o finanziaria, assolutamente noi diciamo che si debbano rispettare tutti i principi dettate dalla finanza pubblica, in particolare quello del riequilibrio di bilancio, vi ricordo che il fondo di credito dubbia esigibilità viene inserito per il terzo anno consecutivo per limitare un certo senso le spese dell'ente, cioè per evitare che gli amministratori all'ente ballano a programmare degli interventi su entrate presunte che poi non si sono verificate e hanno generato di bug all'interno del bilancio, diciamo questo è una salvaguardia all'interno del bilancio che è stata inserita dai legislatori che da un lato non dalla possibilità l'ente di spendere quello che non ha. Ritengo che a lungo andare hanno visto bene perché a un certo modo hanno dato una soluzione al problema dei mancati incassi, in riferimento alla domanda di cosa intende fare l'ente per il campo sportivo, nel consiglio comunale per l'incasso dei tributi abbiamo discusso ampiamente di questa problematica, c'è stato un ampio dibattito ed il consigliere Liguori ha dato una spiegazione ed è inutile che ci giriamo intorno, se non si incassa non si può spendere, e non si possono dare i servizi ai cittadini, di sicuro farò un'attenta analisi con un monitoraggio costante in sei mesi su quella famosa delibera che è passata prima per privatizzazione di tributi, o esternalizzazione di tributi, ma era una delibera di consegna dei ruoli a Equitalia, ed io personalmente verso giugno o luglio io chiederò all'ufficio tributi l'effettivo incasso di quei ruoli al di là di tutti i ruoli regressi, voglio capire effettivamente l'efficacia otto quello che ha posto in essere la Equitalia per incassare i nostri soldi, tutte le azioni che ha fatto è che percentuale di incassa abbiamo fatto da quando abbiamo consegnati i ruoli che è stato in gennaio e farò questa verifica luglio su quel dato io chiederò espressamente nuova commissione dove si possa appunto partire da questo dato, cioè quello dell'ultimo ruolo consegnato alla Equitalia ed alla fine per il coattivo, quindi capire quale la efficienza della Equitalia. Grazie. Per quanto

riguarda il campo sportivo sarà uno dei primi argomenti che metterò sul tavolo della maggioranza, c'è capire realmente qual è la volontà di questa amministrazione in merito al campo sportivo. Grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco facente funzioni, ci sono altri interventi in merito? Passiamo direttamente alla votazione. Si vota per alzata di mano. I favorevoli...9.. Contrari...1.. Astenuti...nessuno Il bilancio è approvato.

**Il presidente:** alle ore 23:20 dichiaro chiusa la seduta. Buona notte a tutti.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente Sindaco f.f. Dott. Carmine D'Aponte

### **D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - Approvazione Bilancio di previsione 2018-2020 – Documento Unico di Programmazione e relativi allegati.**

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 151, comma 1, il quale prevede che gli enti locali «deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni».
- l'articolo 162, comma 1, il quale prevede che «Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni»;

Visto il D.Lgs. 23-06-2011, n. 118, *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* (GU n.172 del 26-7-2011);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 28/02/2018;

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Visti gli artt. 14 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e 172 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, che costituiscono allegati al bilancio di previsione, quali parti integranti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 30/11/2017 avente per oggetto: «D. Lgs. 23.6.2011, n. 118. Approvazione schema di bilancio di previsione 2018/2020. Documento Unico di Programmazione e relativi allegati»;

Dato atto che sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni dalla Giunta comunale:

n. 164 del 30/11/2017: Art. 58 della legge 133/2008 avente ad oggetto il piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale. Provvedimenti.

n.165 del 30 /11/2017: Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e piani di zona per gli insediamenti produttivi e terziari. Non disponibilità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie. Provvedimenti per l'anno 2018.

n.166 del 30/11/2017: D.P.R. 6.6.2001 n. 380. Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

n. 167 del 30/11/ 2018: Articolo 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada.

n.168 del 30/11/2018: Tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale. Verifica dei costi e della percentuale di copertura.

n.169 del 30/11/2018: Conferma tariffe ed aliquote tributi ed entrate patrimoniali. Esercizio finanziario 2018.

n. 163 del 17/11/ 2017: Approvazione schema di programma triennale 2018/2020 ed elenco annuale opere pubbliche, come variato con deliberazione di G.C. n. 8 del 18/01/2018.

Che è stata altresì adottata la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 9.11.2017 ad oggetto: «Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione della IUC-TARI anno 2018».

Visto il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che nel bilancio sono stati stabiliti:

- a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, in conformità alla normativa vigente in materia;

- b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2018 ai componenti della Giunta comunale e ai Consiglieri, ai sensi della L. 3 agosto 1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Che tutti gli atti inerenti il bilancio di previsione sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti;  
Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, prot. n.1218 del 30.01.2018, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Tutto quanto sopra premesso:

### PROPONE

di approvare il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed i relativi allegati, predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, formato dai sotto indicati documenti:

- a) Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020 (D.L. 118/2011), il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 30.11.2017;
- b) Nota di variazione Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- c) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- d) Prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica;
- e) Prospetto dimostrativo della composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- f) Prospetto dimostrativo del Fondo Pluriennale Vincolato per missioni e programmi;
- g) Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale ;
- h) Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2018/2020;
- i) Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Elenco annuale delle opere (di cui alla deliberazione di G.C. n. 163 del 17.11.2017, come variata con deliberazione di G.C. n. 8 del 18.11.2018);
- j) Parere del Collegio dei Revisori dei Conti(prot. n.1218 del 30.01.2018).

Addi 02.02.2018

Il Sindaco f.f.

Dott. Carmine D'Aponte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nonché tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi

2 - 2 - 2018

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE

dott. Raffaele Campanile

COMUNE di GRUMO NEVANO
30 GEN. 2018
Prot. N° 1218


COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**  
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Pasquale Cristiano*



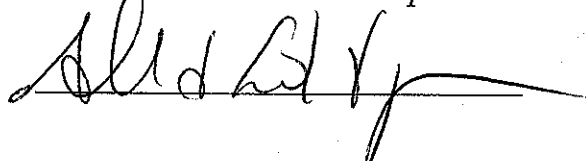
---

*Dott. Giovanni Cuozzo*



---

*Dott.ssa Alba Lidia Tropeano*



---

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 30/01/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Grumo Nevano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

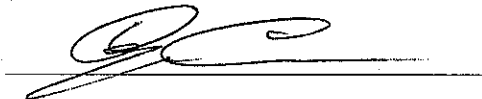
Li, 30/01/2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

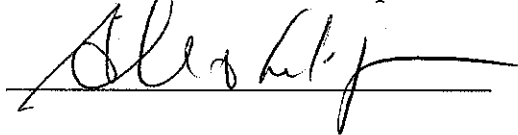
*Dott. Pasquale Cristiano*



*Dott. Giovanni Cuzzo*



*Dott.ssa Alba Lidia Tropeano*



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....

    GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....

    1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....

    1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....

    2. Previsioni di cassa.....

    3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....

    4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....

    5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....

    6. La nota integrativa.....

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....

    7. Verifica della coerenza interna.....

    8. Verifica della coerenza esterna.....

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....

    A) ENTRATE.....

        Entrate da fiscalità locale.....

        Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....

        Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....

        Sanzioni amministrative da codice della strada.....

        Proventi dei beni dell'ente.....

        Proventi dei servizi pubblici.....

    B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....

        Spese di personale.....

        Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....

        Spese per acquisto beni e servizi.....

        Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....

        Fondo di riserva di competenza.....

        Fondi per spese potenziali.....

        Fondo di riserva di cassa.....

ORGANISMI PARTECIPATI.....

SPESE IN CONTO CAPITALE.....

INDEBITAMENTO.....

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....

CONCLUSIONI.....

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Grumo Nevano nominato con delibera consiliare n. 27 del 24/05/2016

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto via pec in data 01/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/11/2017 con delibera n.171;
- che in data 26/01/2018 ha ricevuto le integrazioni resesi necessarie durante la redazione del presente parere;
- che a seguito delle integrazioni medesime lo schema di bilancio risulta completo dei seguenti allegati obbligatori:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• **necessari per l'espressione del parere:**

- il documento unico di programmazione (DUP);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

**e i seguenti documenti messi a disposizione:**

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

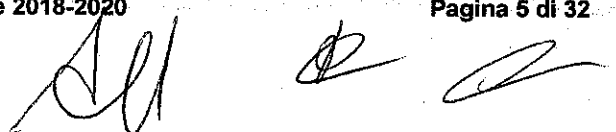
Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, di regolarità tecnica e di regolarità tecnico contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000, in data 29/11/2017.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 02/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 12/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	8.486.966,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	2.681.024,53
c) Fondi destinati ad investimento	859.865,24
d) Fondi liberi	4.946.077,10
AVANZO/DISAVANZO	8.486.966,87

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per i quali nella predisposizione del bilancio 2018/0020 è stata data la relativa copertura.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.720.994,33	1.325.652,03	186.095,68
cassa vincolata	0,00	3.413.804,92	3.504.848,46
Anticipazioni non estinte al 31/12	618.270,87	0,00	0,00

Il dato del 2016 va letto in questo modo: somme presso Banca d'Italia € 186.095,68 più anticipazioni accordate per € 4.409.037,00 uguale a totali disponibilità di € 4.595.132,68, che al netto dei vincoli di € 3.504.848,46 da una disponibilità di € 1.090.284,22.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	899.034,78	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.235.414,43	4.365.436,82	3.737.487,95	3.618.182,55
	Utilizzo avanzo di	1.774.800,77	2.054.383,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.565.994,27	8.972.177,56	10.285.998,56	10.285.998,56
2	Trasferimenti correnti	843.929,14	806.577,57	766.577,57	766.577,57
3	Entrate extratributarie	1.233.207,55	701.227,94	1.848.827,94	1.818.827,94
4	Entrate in conto capitale	17.590.290,75	328.587,34	300.000,00	300.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	501.131,04	138.218,96	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.367.926,00	32.359.474,00	32.359.474,00	32.359.474,00
	<b>TOTALE</b>	<b>76.102.478,75</b>	<b>58.306.263,37</b>	<b>60.560.878,07</b>	<b>60.530.878,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE</b>	<b>86.011.728,73</b>	<b>64.726.083,19</b>	<b>64.298.366,02</b>	<b>64.149.060,62</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		252.866,08	252.866,08	252.866,08	252.866,08
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	12.964.100,43	12.094.199,99	12.445.537,99	12.415.537,99
		di cui già impegnato		1.261.922,33	1.261.741,07	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	21.172.704,41	863.806,30	185.000,00	185.000,00
		di cui già impegnato		2.358.534,36	600,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	4.254.131,81	4.155.736,82	4.055.487,95	3.936.182,55
		di cui già impegnato		80.855,96	3.350.586,84	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.853.436,82	3.737.487,95	3.618.182,55	3.495.414,54
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSA</b>	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	32.367.926,00	32.359.474,00	32.359.474,00	32.359.474,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	85.758.862,65	64.473.217,11	64.045.499,94	63.896.194,54
		di cui già impegnato		3.701.312,65	4.612.927,91	
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.853.436,82	3.737.487,95	3.618.182,55	3.495.414,54
	<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	86.011.728,73	64.726.083,19	64.298.366,02	64.149.060,62
		di cui già impegnato*		3.701.312,65	4.612.927,91	
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.853.436,82	3.737.487,95	3.618.182,55	3.495.414,54

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate per cui non vi è alcun disavanzo/avanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i

residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata in conto capitale D.L. 35	3.853.436,82
entrata in conto capitale vendita scuola	512.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>4.365.436,82</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>25.237.731,46</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.276.596,48</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.542.591,03</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>16.732.685,85</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>307.489,79</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>33.368.257,99</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>94.465.352,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>94.465.352,60</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>17.910.249,91</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>19.102.493,20</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>487.501,58</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>34.594.039,82</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>87.094.284,51</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.371.068,09</b>

**Previsioni di cassa.**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il Collegio dei revisori rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Le previsioni di cassa, presentando un saldo non negativo, assicurano il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel.

Il collegio rinvia le proprie considerazioni nella parte conclusiva della presente relazione.

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-		-
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	<b>21.498.790,95</b>	<b>8.972.177,56</b>	<b>30.470.968,51</b>	<b>25.237.731,46</b>
<b>2</b> Trasferimenti correnti	<b>470.018,91</b>	<b>806.577,57</b>	<b>1.276.596,48</b>	<b>1.276.596,48</b>
<b>3</b> Entrate extratributarie	<b>2.531.995,54</b>	<b>701.227,94</b>	<b>3.233.223,48</b>	<b>2.542.591,03</b>
<b>4</b> Entrate in conto capitale	<b>16.404.098,51</b>	<b>328.587,34</b>	<b>16.732.685,85</b>	<b>16.732.685,85</b>
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-
<b>6</b> Accensione prestiti	<b>169.270,83</b>	<b>138.218,96</b>	<b>307.489,79</b>	<b>307.489,79</b>
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	<b>1.008.783,99</b>	<b>32.359.474,00</b>	<b>33.368.257,99</b>	<b>33.368.257,99</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>42.082.958,73</b>	<b>58.306.263,37</b>	<b>100.389.222,10</b>	<b>94.465.352,60</b>
<b>1</b> Spese correnti	<b>9.359.956,46</b>	<b>12.094.199,99</b>	<b>21.454.156,45</b>	<b>17.910.249,91</b>
<b>2</b> Spese in conto capitale	<b>18.238.686,90</b>	<b>863.806,30</b>	<b>19.102.493,20</b>	<b>19.102.493,20</b>
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	-		-
<b>4</b> Rimborso di prestiti	<b>69.252,71</b>	<b>4.155.736,82</b>	<b>4.224.989,53</b>	<b>487.501,58</b>
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	<b>2.234.565,82</b>	<b>32.359.474,00</b>	<b>34.594.039,82</b>	<b>34.594.039,82</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>29.902.461,89</b>	<b>64.473.217,11</b>	<b>94.375.679,00</b>	<b>87.094.284,51</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>12.180.496,84</b>	<b>6.166.953,74</b>	<b>6.013.543,10</b>	<b>7.371.068,09</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	252.866,08	252.866,08	252.866,08
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	10.479.983,07	12.901.404,07	12.871.404,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	12.094.199,99	12.445.537,99	12.415.537,99
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.460.685,23	2.857.288,29	3.015.471,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.155.736,82	4.055.487,95	3.936.182,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>6.022.819,82</b>	<b>3.852.487,95</b>	<b>3.733.182,55</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.054.383,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	165.000,00	165.000,00	165.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>DIPARTE CORRENTE (****) O=G+H+I-L+M</b>		<b>3.853.436,82</b>	<b>3.737.487,95</b>	<b>3.618.182,55</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 165.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite: da entrate rivenienti da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 50.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dal saldo positivo di parte corrente.

Il mancato equilibrio di parte corrente, espresso col segno negativo nel triennio, a parere del Collegio, così come già evidenziato nei precedenti pareri, è dato dall'erroneo inserimento nel titolo IV della spesa degli importi lordi relativi al D.L. 35 (invece di farli confluire nell'avanzo). Tali importi sono fatti transitare, erroneamente, nel FPV che a sua volta finanzia la relativa quota di rimborso annuale.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste come entrate e spese non ricorrenti importi che non tengono conto della media degli ultimi cinque anni. Inoltre, non vengono iscritte come voci non ricorrenti di entrata (vedi sanzioni codice della strada e sanzioni abusi edilizi annualità 2017), poiché, come riferito dal Responsabile del Servizio Finanziario, sono inferiori a quelle già inserite in anni passati.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria IMU	1.245.561,00	2.045.561,00	2.045.561,00
recupero evasione tributaria TARI		513.821,00	513.821,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare: elezioni	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.325.561,00</b>	<b>2.639.382,00</b>	<b>2.639.382,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	562.241,00	532.241,00	350.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>642.241,00</b>	<b>612.241,00</b>	<b>430.000,00</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio ritiene che, relativamente ai punti di cui sopra, la stessa non è del tutto esaustiva. Inoltre, pur prendendo atto dalla medesima che l'Ente intende perseguire un'azione di implemento del recupero dell'evasione tributaria nel 2019 e nel 2020, sottolinea che non sono indicate le modalità con le quali intende conseguire i risultati preventivati.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

**7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, come disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, non è stato redatto né tanto meno è contenuto nel DUP.

*Si rammenta, che ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le*

acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è inserita nel DUP.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

In base alla legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				
		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.000,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>52.000,00</b>	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>8.972.177,56</b>	<b>10.285.998,56</b>	<b>10.285.998,56</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>480.577,57</b>	<b>440.577,57</b>	<b>440.577,57</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>701.227,94</b>	<b>1.848.827,94</b>	<b>1.818.827,94</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>328.587,34</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.039.816,99	12.445.537,99	12.415.537,99
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	406.302,23	2.857.288,29	3.015.471,90
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.633.514,76</b>	<b>9.588.249,70</b>	<b>9.400.066,09</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	351806,30	185.000,00	185.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>863.806,30</b>	<b>185.000,00</b>	<b>185.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	<b>(-)</b>	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>497.249,35</b>	<b>3.102.154,37</b>	<b>3.260.337,98</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
747.515,06	747.515,06	747.515,06	747.515,06
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC e recupero evasione tributaria**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU/TASI	2.925.152,15	3.216.665,15	4.016.575,15	4.016.575,15
di cui recupero	671.000,00	1.245.561,00	2.045.561,00	2.045.561,00
TARI	2.855.219,58	2.686.179,93	3.200.000,93	3.200.000,93
di cui recupero	-	-	513.821,00	513.821,00
<b>Totale</b>	<b>6.451.371,73</b>	<b>5.902.845,08</b>	<b>7.216.576,08</b>	<b>7.216.576,08</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.686.179,93, con una diminuzione di euro 169.039,65 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2019 e 2020 l'Ente prevede di un recupero di evasione Tari per un importo pari ad € 513.821,00.

Il FCDE calcolato dall'Ente per gli anni 2018-2019-2020 è pari rispettivamente ad € 929.049,77, ad € 989.632,75 e ad € 845.383,00, tali importi risultano inseriti nel FCDE iscritto in bilancio. Il Collegio, tuttavia, ritiene che la base di calcolo utilizzata per determinare gli accantonamenti degli anni 2019 e 2020 non è coerente in quanto per tali anni la media è calcolata considerando annualità successive a quelle utilizzate per il 2018 e per le quali non si è in presenza di un valore certo della riscossione.

In relazione all'IMU e al recupero evasione, il FCDE calcolato dall'Ente per gli anni 2018-2019-2020 è pari rispettivamente ad € 1.025.968,60, ad € 1.106.443,95 e ad € 847.885,04, tali importi risultano inseriti nel FCDE iscritto in bilancio. Il Collegio ribadisce che anche in questo caso la base di calcolo utilizzata per determinare gli accantonamenti degli anni 2019 e 2020 non è coerente in quanto per tali anni la media è calcolata considerando annualità successive a quelle utilizzate per il 2018 e per le quali non si è in presenza di un valore certo della riscossione.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<b>Altri Tributi</b>	<b>Previsioni definitive 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP+DPA	8.600,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>64.600,00</b>	<b>64.600,00</b>	<b>64.600,00</b>	<b>64.600,00</b>

### Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2017	240.000,00	120.000,00	120.000,00
2018	300.000,00	165.000,00	135.000,00
2019	300.000,00	165.000,00	135.000,00
2020	300.000,00	165.000,00	135.000,00

L'Organo di revisione rammenta che la legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;



- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	262.400,00	600.000,00	600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	262.400,00	600.000,00	600.000,00
CALCOLO FCDE	99.364,00	273.411,00	305.577,00
Percentuale fondo (%)	37,87	45,57	50,93

Anche in questo caso vale quanto già si è rilevato relativamente alla Tari e all'IMU.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 166 in data 30/11/2017 la somma di euro 100.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 100.000,00

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	37.273,94	37.273,94	37.273,94
TOTALE ENTRATE	37.273,94	37.273,94	37.273,94
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0	0	0

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	100.700,00	190.000,00	53,00
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	41.176,00	68.626,64	60,00
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
<b>TOTALE</b>	<b>141.876,00</b>	<b>258.626,64</b>	<b>54,85746</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 168 del 30/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali complessive di copertura dei servizi a domanda individuale nelle misure di cui sopra.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	2.204.580,04	2.162.085,04	1.962.085,04	1.962.085,04
102 imposte e tasse a carico ente	177.085,00	172.040,00	172.040,00	172.040,00
103 acquisto beni e servizi	6.025.817,80	5.669.836,93	5.845.577,93	5.843.077,93
104 trasferimenti correnti	429.829,86	242.650,00	256.150,00	256.170,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	674.700,00	654.161,79	636.655,73	633.193,12
108 altre spese per redditi di capitale				
109 rimborsi e poste correttive entrate	41.225,00	20.000,00	30.500,00	30.500,00
110 altre spese correnti	6.685.766,99	3.173.426,23	3.542.529,29	3.518.471,90
<b>TOTALE</b>	<b>16.239.004,69</b>	<b>12.094.199,99</b>	<b>12.445.537,99</b>	<b>12.415.537,99</b>

Si fa presente che la differenza nel triennio, presente nel macroaggregato 101, è dovuta alla al previsto pensionamento di alcuni dipendenti.

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.932.958,29;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.377.246,78	2.162.085,04	1.962.085,04	1.962.085,04
Spese macroaggregato 103	388.384,84	340.700,00	340.700,00	340.700,00
Irap macroaggregato 102	182.705,50	166.826,44	166.826,44	166.826,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.948.337,12</b>	<b>2.669.611,48</b>	<b>2.469.611,48</b>	<b>2.469.611,48</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.378,83	67.226,00	67.226,00	67.226,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.932.958,29</b>	<b>2.602.385,48</b>	<b>2.402.385,48</b>	<b>2.402.385,48</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio tali tipologie di spesa.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle

riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.915,73	80,00%	2.783,15			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00			
Formazione	3.240,00	50,00%	1.620,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.155,73</b>		<b>4.903,15</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità era pari almeno al 70%, nel 2018 era previsto il passaggio all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo doveva essere effettuato per l'intero importo.

La legge di stabilità 2018 in sede di approvazione definitiva, ha modificato le percentuali di stanziamento nelle seguenti misure: per l'anno 2018 è pari al 75%, nel 2019 passa all'85% nel 2020 al 95% e nel 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'importo iscritto in bilancio per l'annualità 2018 è pari ad euro 2.460.685 di cui euro 2.054.682 relativi al calcolo con la percentuale del 85% più euro 406.303 a titolo di ulteriore accantonamento prudenziale.

Negli esercizi 2019 e 2020 il calcolo relativo alla quota da accantonare al FCDE, a parere del Collegio, non è coerente in quanto per tali anni la media è calcolata considerando annualità successive a quelle utilizzate per il 2018 e per le quali non si è in presenza di un valore certo della riscossione. Tuttavia, l'accantonamento effettuato è un importo abbastanza cospicuo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta calcolato come dai seguenti prospetti secondo la norma vigente al momento della predisposizione del bilancio:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.931.740	1.955.018	2.341.018	386.000	59,54526
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	262.400	99.364	119.667	20.303	45,604802
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.194.140</b>	<b>2.054.382</b>	<b>2.460.685</b>	<b>406.303</b>	<b>58,66998</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>4.194.140</b>	<b>2.054.382</b>	<b>2.460.685</b>	<b>406.303</b>	<b>58,669998</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per le annualità 2019 e 2020 l'accantonamento effettuato è pari rispettivamente ad € 2.857.288,29 e ad € 3.015.471,90.

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	CALCOLO EFFETTUATO DALL'ENTE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.845.561	2.369.487	2.857.288	487.801	48,879626
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.845.561</b>	<b>2.369.487</b>	<b>2.857.288</b>	<b>487.801</b>	<b>48,87962</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.845.561</b>	<b>2.369.487</b>	<b>2.857.288</b>	<b>487.801</b>	<b>48,8796</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	CALCOLO EFFETTUATO DALL'ENTE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA - TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.845.561	1.998.845	3.015.472	1.016.627	51,585673
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.845.561</b>	<b>1.998.845</b>	<b>3.015.472</b>	<b>1.016.627</b>	<b>51,58567</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.845.561</b>	<b>1.998.845</b>	<b>3.015.472</b>	<b>1.016.627</b>	<b>51,58567</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione in merito alla regolarità del calcolo del fondo ed al rispetto della percentuali minime di accantonamento previste rimanda a quanto già detto nel commento alle singoli voci, in particolar modo per gli anni 2019 e 2020.

Il Collegio, rileva dalla Nota Integrativa e dal bilancio che l'Ente prevede negli anni 2019 e 2020 un'entrata per rimborso IVA pari ad € 800.000 per annualità. In via prudenziale si raccomanda di operare, per tali annualità, un accantonamento di pari importo da liberare nel momento stesso in cui tali rimborsi verranno incassati.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 68.000 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 68.000 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 68.000 pari allo 0,68% delle spese correnti;

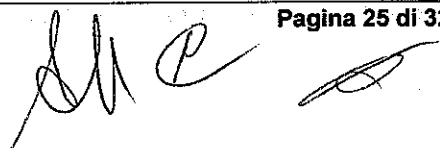
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per tali tipologie di spese

### **Fondo di riserva di cassa**

Secondo quanto chiarito da Arconet, oltre al fondo di riserva classico, è previsto anche un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore al 0.2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali, rilevabili dal quadro generale riassuntivo. Tale fondo è pari ad € 100.000,00.



**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'ente partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

La quota consortile annua di euro 258.601,00 è stata prevista nel bilancio di previsione 2018-2020.

Inoltre, l'ente ha una partecipazione del 2% nella società acquedotti S.C.P.A., la quale gestisce in concessione il servizio idrico dell'ente.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, è stato trasmesso al portale Tesoro in data 10/11/2017 con protocollo DT 92390-2017.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste sono le seguenti:

anno 2018: € 863.806,30

anno 2019: € 185.000,00

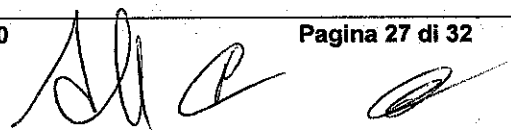
anno 2020: € 185.000,00

finanziate come segue:

anno 2018: € 512.000,00 dal F.P.V.; € 50.000,00 da entrate di parte corrente ed € 301.806,30 da entrate in c/capitale;

anno 2019: € 50.000,00 da entrate di parte corrente ed € 135.000,00 da entrate in c/capitale;

anno 2020: € 50.000,00 da entrate di parte corrente ed € 135.000,00 da entrate in c/capitale.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

**L'equilibrio di parte capitale è il seguente:**

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.365.436,82	3.737.487,95	3.618.182,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	466.806,30	300.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	165.000,00	165.000,00	165.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	863.806,30	185.000,00	185.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>512.000,00</i>	-	-
finanziarie	(-)	-	-	-
capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>3.853.436,82</b>	<b>3.737.487,95</b>	<b>3.618.182,55</b>

Il mancato equilibrio di parte capitale, espresso col segno positivo nel triennio, a parere del Collegio, così come già evidenziato nei precedenti pareri, è dato dall'erroneo inserimento nel FPV degli importi lordi relativi al D.L. 35, che viene ridotto annualmente per l'importo del rimborso effettuato.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, come riportato nel DUP:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	674.940,53	674.700,00	654.161,79	636.655,73	633.193,12
entrate correnti	10.591.688,90	11.254.843,37	12.334.440,12	10.643.130,96	10.647.879,80
% su entrate correnti	6,37%	5,99%	5,30%	5,98%	5,95%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	11.017.981,00	10.744.459,00	10.456.459,00	10.154.159,00	9.836.159,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	273.522,00	288.000,00	302.300,00	318.000,00	318.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.744.459,00</b>	<b>10.456.459,00</b>	<b>10.154.159,00</b>	<b>9.836.159,00</b>	<b>9.518.159,00</b>

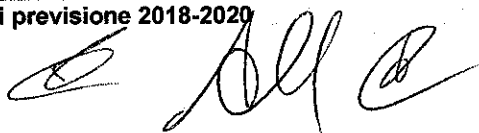
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	674.940,53	674.700,00	654.161,79	636.655,73	633.193,12
Quota capitale	382.540,53	400.694,99	418.248,87	437.305,40	440.768,01
<b>Totale</b>	<b>1.057.481,06</b>	<b>1.075.394,99</b>	<b>1.072.410,66</b>	<b>1.073.961,13</b>	<b>1.073.961,13</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Come già detto, il Collegio, eleva dei dubbi sulla metodologia utilizzata per il calcolo del FCDE per le annualità 2019 e 2020 anche se l'accantonamento in bilancio è consistente.

La normativa vigente prevede che venga accertato per intero il credito, anche per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, come ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc, mentre non sono oggetto di svalutazione i crediti provenienti da trasferimenti di altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. In altre parole, il FCDE si applica sostanzialmente a tutte quelle voci per le quali non vale un presupposto che ne possa escludere l'applicazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il FCDE è stanziato nel bilancio di previsione per un ammontare determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. L'accantonamento che ne deriva, non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Premesso quanto detto sopra punto "a", con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Il Collegio dei Revisori dei Conti richiama l'attenzione sull'attendibilità dei "numeri", anche in considerazione dell'entità delle riscossioni e dei pagamenti dell'ultimo quinquennio.

In altre parole, visto il trend storico di cassa, si rileva che le previsioni dal punto di vista temporale risultano di difficile realizzazione. Tale previsione risulterebbe realistica solo nel caso in cui l'Ente riuscisse ad accertare e riscuotere quasi interamente le previsioni di entrata e ad impegnare e pagare quasi la totalità delle spese previste.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad

assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

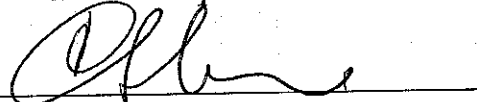
delle variazioni rispetto all'anno precedente;

dei rilievi, delle osservazioni e dei suggerimenti espressi nel presente parere;

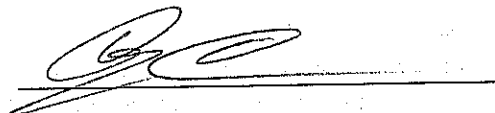
il Collegio dei Revisori dei conti esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei suoi allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

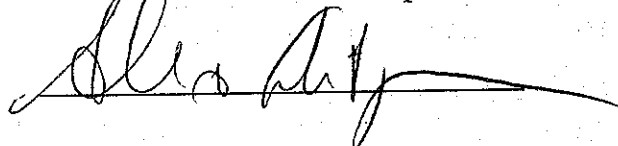
*Dott. Pasquale Cristiano*



*Dott. Giovanni Cuzzo*



*Dott.ssa Alba Lidia Tropeano*



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

PER COPIA CONFORME: 08/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/03/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/03/2018

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante